

OGM, FUTURAGRA: IN APRILE PRONTI A SEMIMARE. NON E' IN DISCUSSIONE IL DIRITTO DEI CONSUMATORI DI SCEGLIERE

Il 2 febbraio una conferenza stampa a Milano

Pordenone, 30 gennaio 2010 -- Seminare OGM in aprile è un diritto degli agricoltori che intendono esercitarlo secondo quanto stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato. Allo stesso modo i consumatori hanno diritto di scegliere cosa acquistare e di essere informati correttamente, senza alimentare false paure. Le biotecnologie offrono oggi alimenti più sani e più sicuri, i consumatori devono saperlo. Si pensi solo al problema della presenza tossine nel mais che portano alla formazione di muffe potenzialmente cancerogene e che costituiscono un rischio per la salute dei consumatori.

Un problema che fu aggirato nel 2007 quando si arrivò addirittura a raddoppiare il livello di fumonisine nel mais. Questa decisione fu salutata come una vittoria politica e l'Italia rivendicò un ruolo di prima linea nel promuovere questa misura e nessuno sollevò il problema della sicurezza per i consumatori. Non si possono ignorare gli allarmi lanciati da autorevoli esponenti del mondo scientifico, come il Prof. Veronesi, che ha messo in guardia più volte sulla pericolosità delle fumonisine.

Agli aspetti sanitari si aggiungono poi considerazioni sul piano della produttività. In occasione del G8 agricolo il Ministro Zaia si era impegnato a raddoppiare la produzione di cibo. Oggi invece in Italia la produttività del mais è sempre più bassa e ha bisogno di essere compensata con l'import. L'obiettivo invece è produrre di più e meglio, con prodotti a ridotto impatto ambientale e più sani. Il mais resistente agli insetti va in questa direzione, come ha ampiamente dimostrato la ricerca in campo condotta nel 2005 dall'INRAN (Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione) dalla quale risulta che il mais OGM ha una resa in granella significativamente superiore rispetto al mais convenzionale (141 q/ha vs 110 q/ha per il mais a maturazione medio-precoce e 159 q/ha vs 111 q/ha per il mais medio-tardivo).

Non sono in discussione il tipico e il biologico ma il diritto di ogni agricoltore di scegliere come e cosa coltivare come sancito dal Consiglio di Stato e come l'Europa ha chiarito da anni.

Conferenza stampa a Milano il 2 febbraio

Silvano Dalla Libera, il primo agricoltore che in Italia potrà seminare mais OGM, sarà presente a Milano il prossimo 2 febbraio in occasione di una conferenza stampa indetta da Futuragra, l'associazione che si batte per la libertà di scelta degli agricoltori e per l'introduzione delle biotecnologie in Italia. La conferenza si terrà presso il Circolo della Stampa in Corso Venezia 16 alle ore 10.30. Insieme a Dalla Libera, vicepresidente di Futuragra, che illustrerà le prossime mosse degli agricoltori in vista della campagna di semina 2010, saranno presenti esponenti del mondo scientifico che aderiscono a Sagri (Salute, Agricoltura e Ricerca), l'associazione che vuole contribuire su basi scientifiche al dibattito sugli OGM. Sono previsti interventi di Gilberto Corbellini, Presidente di Sagri e docente di storia della medicina e di Bioetica presso l'Università La Sapienza di Roma, Francesco Sala (docente di Botanica Generale all'Università di Pavia e all'Università di Milano), Roberto Defez (ricercatore presso il CNR).

Per informazioni: ufficio stampa 02 4351 1671